

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE SISMA 2016

Oggetto: Estensione delle operazioni di raccolta delle macerie e del materiale derivante dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti provenienti dalle aree dei comuni ricadenti nel cratere anche al territorio delle province di Ascoli Piceno e Fermo. Concessione di servizio vigente COSMARI snc, .CIG n. 6973719EF5, Parere ANAC Ufficio Vigilanza Collaborativa e Vigilanze Speciali con nota n. 77242 del 19/09/2018.

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTO l’articolo 28 del D.L. 189/2016 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito, con modificazione dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2016, n. 1536 “Articoli 4 e 9 l.r. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 1665 “Articolo 28 della legge regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 13 gennaio 2017 “Eccezionali eventi sismici dei mesi di agosto e ottobre 2016 O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016. Nomina Delegato Soggetto Attuatore Regione Marche

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 334 del 10/04/2017 “Ordinanza Capo Dipartimento protezione Civile n. 393 del 13 settembre 2016 art. 1. Nuova definizione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'evento sismico del 24 agosto 2016 e degli ulteriori eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017. Revoca allegato B della DGR n. 1012/2016; revoca delibere nn. 1225/2016 e 1492/2016”.

Vista La delibera di Giunta Regionale n. 1553 del 18/12/2017 “Sequenza sismica iniziata con l'evento del 24 agosto 2016 - proroga della validità della DGR n. 334/2017 relativa alla



organizzazione a supporto del Soggetto Attuatore Sisma 2016”

Visto il Decreto del SAS n.1636 del 16/10/2018 con il quale si è disposta la revoca della concessione di Servizio a Picenambiente per gestione macerie (CIG n. 6973719EF5) affidata con Decreto SAS n. 554/2017 del 16/05/2017

DECRETA

1. di stabilire l'estensione della concessione COSMARI, nei territori delle province di Fermo e Ascoli Piceno allo scopo di garantire senza soluzione di continuità, l'attività già esercitata da Picenambiente S.p. A;
2. di stabilire che l'espletamento delle attività oggetto di estensione della concessione, avverranno agli stessi patti e condizioni della vigente concessione, avvalendosi dei SDT già affidati al precedente concessionario;
3. che con successivo atto, dopo l'accettazione formale del C.d. A Cosmari si procederà alla formalizzazione con apposito atto aggiuntivo alla concessione principale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla COSMARI snc, al Dipartimento Protezione Civile Struttura di Missione Sisma Centro Italia, al Commissario Straordinario, al Direttore Tecnico-scientifico di ARPAM, al Direttore del Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno, al Direttore del Dipartimento ARPAM di Fermo, al Direttore dell'Area Vasta n. 5 dell'ASUR, alla Provincia di Ascoli Piceno, al Comune di Montepiccolo e Arquata del Tronto, alla Confservizi Cispel Marche Area Protezione Civile, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno, al Distaccamento Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo, al Comando Gruppo Carabinieri Forestale Ascoli Piceno, alla Soprintendenza Archeologia, Paesaggio e belle Arti delle Marche di Ancona, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, al Presidente della Giunta Regionale e al Segretario Generale della Regione Marche;
5. di rappresentare ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
6. di pubblicare per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e per esteso al seguente indirizzo web: http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Terremoto-Marche/Atti-Documents-Ordinanze#3037_ATTI-REGIONALI-anno-2016.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della contabilità speciale.

Si dichiara, infine, di non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in alcuna delle situazioni



di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, tali da ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/90 e smi.

Il Dirigente
(David Piccinini)

Documento informatico firmato digitalmente

NORME E ATTI DI RIFERIMENTO

- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di protezione civile";
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture nel settore della difesa civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- Legge Regionale n°32 del 11.12.2001 concernente la disciplina delle attività e degli interventi in materia di protezione civile nell'ambito regionale;
- Decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286" e ss.mm.ii;
- Delibera del Consiglio dei ministri 25 agosto 2016 "Dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";
- Delibera del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";
- Delibera del Consiglio dei ministri 31 ottobre 2016 "Estensione degli effetti della



dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria il 24 agosto 2016”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 98 del 26 agosto 2016 “Art. 7 L.R. 32/2001. Disposizioni organizzative per consentire la piena attuazione delle attività connesse al soccorso della popolazione della Regione Marche colpita dalla crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 28 agosto 2016 n. 389 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria il 24 agosto 2016”;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 1 settembre 2016, n. 391 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria il 24 agosto 2016”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 12 settembre 2016 “Eccezionale evento sismico del giorno 24 agosto 2016. O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016. Nomina Delegato Soggetto Attuatore Regione Marche”;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria il 24 agosto 2016”;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 10 ottobre 2016, n. 399 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria il 24 agosto 2016”;
- Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- Deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2016, n. 1536 “Articoli 4 e 9 l.r. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale” con la quale è stato istituito il Servizio Protezione Civile;



- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 1665 “Articolo 28 della legge regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio a David Piccinini;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 13 gennaio 2017 “Eccezionali eventi sismici dei mesi di agosto e ottobre 2016 O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016. Nomina Delegato Soggetto Attuatore Regione Marche”;
- Protocollo di Intesa tra Autorità Nazionale Anticorruzione – Dipartimento di Protezione Civile e Regioni, Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria per il monitoraggio e la vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, datato 26/10/2016;

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL’ISTRUTTORIA

Con nota prot. 956491 del 30/08/2018 del Soggetto Attuatore del Sisma 2016 è stata inviata alla Picenambiente S.p.A la contestazione di inadempienze contrattuali in relazione alle attività oggetto di concessione e formale mesa in more, con contestuale avviso dell’avvio della procedura di risoluzione contrattuale.

Al fine di consentire l’esercizio dell’attività di monitoraggio e vigilanza collaborativa da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, con nota n. 994841 del 07/09/18 si è provveduto ad inviare ad ANAC la proposta di decreto in oggetto, la nota è stata riscontrata con presa d’atto da parte dell’organo di vigilanza, espressa con nota acquisita al protocollo n. 77242

Con decreto n.1636 del 16/10/2018 del soggetto attuatore del sisma si è provveduto alla revoca della Concessione in favore di Picenambiente del servizio di raccolta e trasporto delle macerie derivanti dai Comuni del cratere della Provincia di Ascoli Piceno e Fermo.

Tale scenario amministrativo, pone con urgenza la necessità, al fine di garantire “senza soluzione di continuità” la raccolta delle macerie dell’individuazione di un nuovo Soggetto Gestore, anche alla luce della straordinarietà delle vigenti norme sul SISMA e relativa tempistica indicata dall’art. 28 del DL 189/16.

La possibilità di apportare modifiche allo schema di Concessione di Servizio sulla base delle indicazioni impartite dall’Agenzia Nazionale Anticorruzione (ANAC) è già prevista ai sensi del punto 10 citato Decreto del Soggetto Attuatore Sisma n. 376/2017.

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, si propone l’approvazione del presente atto.



Il responsabile del procedimento
(Massimo Sbriscia)

Documento informatico firmato digitalmente

NO

Fare clic qui per immettere testo.

